

Che cosa sta cambiando nel Comune di Napoli / L'Annona

Perché non è più un mercato

Esame rigorosamente cronologico delle domande per le licenze di commercio e risposta al massimo entro novanta giorni — Come si assegnano adesso i box nei mercati — Soppressa una arbitraria e significativa modifica al regolamento del mercato ittico per riammettervi i produttori — Istituito un meccanismo che elimina favoritismi e intermediazioni: dopo queste novità difficilmente si potrà tornare indietro

La scena che al mercato ortofrutticolo non sarà mai vista s'è verificata appena un paio di settimane fa. Trenta commissari, operatori senza locale, che avevano fatto domanda per un box che si era appena reso libero, hanno essi stessi imbussolato i rispettivi numeri, li hanno messi nel cestello, hanno mescolato, e quindi «pescato». Uno è stato il favorito della sorte. La stessa scena si è ripetuta al mercato ittico, dove per assegnare un box per la vendita dei mitili è stata usata la tombola.

E' finita, e per sempre, questa che era la più ignobile eredità della passata amministrazione che, in questo campo, ha lasciato anche tracce più che evidenti, per esempio un paio di anni fa venne silenziosamente modificato il regolamento del mercato ittico che riservava un banco — uno solo — ai pescatori, cioè ai diretti produttori della merce. Significativa è anche la sanzione inflitta in carcere ai pescatori e

favore alla intermediazione. La modifica è stata soppressa, adesso è anche la domanda di una cooperativa di pescatori, il banco sarà assegnato al luce del sole e senza arbitri. Le parole dell'assessore all'Annona compaiono Enzo De Palma, a proposito della situazione che ha trovato nel suo settore, sono assai dure: «disordine, ma, ma, corruzione, condizioni igieniche pessime».

Alcuni di questi arbitri sono stati già ampiamente denunciati e nessuno di coloro che tanto chiaramente sono stati chiamati in causa, ha fiutato. Non ha fiutato chi doveva spiegare perché mai c'era stato un mercato con circa 1200 pratiche per licenze di commercio alcune risalenti addirittura al '72. Da quando le licenze sono vennero rilasciate: perché 1200 domande erano considerate «diverse», erano chiuse un archivio che cosa si aspettava a definirle?



Una immagine del mercato ortofrutticolo

Nel giro di pochi mesi, dopo aver «azzardato» tutto il lavoro arretrato, l'assessore all'Annona, i suoi collaboratori compagni Salvatore Borrelli, consigliere comunale, e Ciro Deino, nonché funzionari, sono riusciti a riordinare il settore commerciale con una serie di provvedimenti: sostituiti i membri della commissione, evase le pratiche secondo l'ordine cronologico, esaminate le situazioni

Adesso le licenze di commercio vengono esaminate con criteri strettamente cronologici ed entro 90 giorni l'assessore risponde o no. E le esamina una commissione per il commercio dove da un pezzo mancavano i membri che nessuno si era curato di sostituire, a confermare anche questo dell'increscioso incompiuto (chiamiamola così) con cui si procedeva in questo settore.

Ore di angoscia per due famiglie

Scompaiono due bimbe: trovate dopo 24 ore

Si sono allontanate dalle loro case a S. Antonio Abate e non hanno fatto più ritorno - Trovate il giorno dopo in pieno centro di Castellammare

Consegnati ieri all'AROC

Raccolti all'Alfa Sud medicinali per il popolo palestinese

Il consiglio di fabbrica e il comitato antifascista dell'Alfa Sud hanno consegnato ieri presso la sede AROC (Associazione degli ospedali della Campania, via Croce Rossa, 8) il materiale sanitario raccolto soprattutto presso medici, con il coordinamento del responsabile del Centro medico aziendale, dr. Perla.

Il materiale sanitario è stato raccolto perché sia inviato alle sfortunate popolazioni palestinesi tanto duramente colpite: a Napoli, come è noto, oltre alla Camera del Lavoro, si occupa della raccolta anche il Comitato per la pace nel Libano creato presso l'Associazione degli ospedali regionali. Consiglio di fabbrica e Comitato antifascista Alfa Sud hanno raccolto circa 300 kg di medicinali soprattutto antibiotici, vitaminici, ricostituenti e pomate, oltre a garze, assorbenti, disinfettanti, cerotti, cardiologici, aglio ipodermici, medicazioni anestetiche, flebotici, cotone idrofilo.

Large advertisement for 'AUTO + PELLICCIA' with stylized text and a plus sign.

Advertisement for a Renault R 30 TS car, mentioning 'a chi prenota entro il 30 SETTEMBRE c.a.' and 'il nuovo coupé RENAULT o una R 30 TS presso la: concessionaria SILVESTRI'.

Due bambine, di nove e undici anni, hanno lasciato nell'angoscia per ventiquattrore le loro famiglie: allontanate da casa nel tardo pomeriggio di lunedì, sono letteralmente scomparse finché i carabinieri non le hanno trovate.

La vicenda, che per lunghe ore ha fatto temere il peggio, comincia lunedì, quando Maria Zurolo, di undici anni, e Maria Storzillo, di nove anni sono uscite di casa per giocare insieme. Si fa sera e le due bambine non ritornano ancora.

Ma mano che passano i minuti, e poi le ore, l'apprensione dei loro familiari si trasforma in terrore: cominciano le telefonate in giro a parenti e conoscenti, ma delle due bambine nessuna traccia.

Le famiglie Zurolo e Storzillo, che abitano a S. Antonio Abate, un comune non lontano da Castellammare di Stabia; abitano alla periferia del paese, la prima in via Maria 20 e la seconda in via Case Atanasio 18. E' una vera e propria mobilitazione: per tutta la notte la zona viene sorvegliata dai familiari delle due bambine scomparse.

Adesso le licenze di commercio vengono esaminate con criteri strettamente cronologici ed entro 90 giorni l'assessore risponde o no. E le esamina una commissione per il commercio dove da un pezzo mancavano i membri che nessuno si era curato di sostituire, a confermare anche questo dell'increscioso incompiuto (chiamiamola così) con cui si procedeva in questo settore.

Nel giro di pochi mesi, dopo aver «azzardato» tutto il lavoro arretrato, l'assessore all'Annona, i suoi collaboratori compagni Salvatore Borrelli, consigliere comunale, e Ciro Deino, nonché funzionari, sono riusciti a riordinare il settore commerciale con una serie di provvedimenti: sostituiti i membri della commissione, evase le pratiche secondo l'ordine cronologico, esaminate le situazioni

Adesso i criteri per il rilascio delle licenze sono semplici e soprattutto noti. C'è una zonizzazione commerciale: «per ogni zona si conoscono il numero degli esercizi, di cui i comunisti non concedono licenze per i generi di prima necessità dove c'è alta densità. Niente licenze per esercizi che abbiano un numero troppo grande di metri quadri; niente negli spazi interni (androni, primi piani) per evitare un'ulteriore congestione del centro. Nel frattempo la commissione di esperti sta lavorando al piano di sviluppo quello che deve dimensionare la rete commerciale alle esigenze effettive della popolazione.

I dati raccolti dagli intervistati saranno elaborati con calcolatore elettronico, verrà organizzata una conferenza sulla distribuzione per definire, in un dibattito tra operatori commerciali, associazioni di categoria, sindacati, comunisti e consumatori, gli orientamenti del piano di sviluppo che dovrà avere una volta definito, un proprio specifico ufficio.

Un lavoro regolarmente impostato di riordino è stato affrontato nei mercati di cui si conoscono i prezzi, si valorizza la funzione di mercato. Anche qui ci sono stati interventi drastici su casi evidenti di speculazione: la vendita di prodotti alimentari metodi nuovi nelle assegnazioni, sempre alla luce del sole, nel 14 box di via Marco Polo, dove hanno trovato posto 28 ambulanti.

Adesso si va verso la assegnazione con la clausola dei prezzi controllati dall'amministrazione: già una cooperativa di macellai e altri esercizi sono disposti ad accettare le condizioni poste dall'Annona.

E' la stessa linea che ispirò l'operazione «agnello Pasquale» e la vendita di generi alimentari a prezzo concordato.

Adesso i criteri per il rilascio delle licenze sono semplici e soprattutto noti. C'è una zonizzazione commerciale: «per ogni zona si conoscono il numero degli esercizi, di cui i comunisti non concedono licenze per i generi di prima necessità dove c'è alta densità. Niente licenze per esercizi che abbiano un numero troppo grande di metri quadri; niente negli spazi interni (androni, primi piani) per evitare un'ulteriore congestione del centro. Nel frattempo la commissione di esperti sta lavorando al piano di sviluppo quello che deve dimensionare la rete commerciale alle esigenze effettive della popolazione.

I dati raccolti dagli intervistati saranno elaborati con calcolatore elettronico, verrà organizzata una conferenza sulla distribuzione per definire, in un dibattito tra operatori commerciali, associazioni di categoria, sindacati, comunisti e consumatori, gli orientamenti del piano di sviluppo che dovrà avere una volta definito, un proprio specifico ufficio.

Un lavoro regolarmente impostato di riordino è stato affrontato nei mercati di cui si conoscono i prezzi, si valorizza la funzione di mercato. Anche qui ci sono stati interventi drastici su casi evidenti di speculazione: la vendita di prodotti alimentari metodi nuovi nelle assegnazioni, sempre alla luce del sole, nel 14 box di via Marco Polo, dove hanno trovato posto 28 ambulanti.

CAMPANIA - 200 mila giovani cercano occupazione, quali problemi e quali risposte?

Un impegno di tipo collettivo per evitare pericolosi reflussi

A colloquio con il sociologo Ragone — Se il movimento non si irrobustisce può ripiegare su se stesso con conseguenze imprevedibili — L'adesione ai partiti della sinistra

Quali possono essere le conseguenze, nei giovani, di un periodo assurdammente lungo di ozio forzato, del disoccupazione involontaria? Ecco un tema che va approfondito, la dove le reazioni a questo processo di emarginazione possono costituire un serio pericolo. E' un tema che va approfondito, la dove le reazioni a questo processo di emarginazione possono costituire un serio pericolo. E' un tema che va approfondito, la dove le reazioni a questo processo di emarginazione possono costituire un serio pericolo.

«Ma intanto — dice Gerardo Ragone, sociologo docente all'Università di Napoli — questo processo di emarginazione dalle attività produttive — che colpisce in massima parte i giovani ma anche gli anziani (pensionamento precoce) e più specificamente le donne e il minore — è un fenomeno che mobilitazioni di massa vasta, articolata, imponente e con profondi collegamenti sul piano nazionale, qualcosa di molto simile a quello che successo negli anni '40-'50, quando le masse contadine, superando la loro disgregazione sociale, si organizza-

rono intorno ai partiti di sinistra e riescono a rompere il blocco agrario (sconfitta dei grandi proprietari terrieri) e a creare una nuova struttura politica nel meridione. Un ruolo fondamentale nella creazione di questa nuova mobilitazione di massa spettò proprio alle nuove generazioni sulle quali è ricaduto il maggior peso dell'attuale stato di arretratezza del mezzogiorno.

«Ma con il prolungarsi di questa situazione — continua — che è andata via via aggravandosi per la crisi economica, la risposta da collettiva è diventata gradualmente sempre più personale ed è sfociata, non raramente, nella violenza. Penso, ad esempio, alla strage di Vercelli o a quella più recente del Circeo ed anche a tutto quello che c'è dietro la morte di Pasolini».

Investimenti, occupazione, condizione operaia tra i temi di fondo

I metalmeccanici si preparano ad aprire le vertenze d'autunno

Convocati dal 21 al 23 settembre gli attivi della categoria in tutta la provincia — I temi affrontati dalla segreteria della FLM — Riunita anche la segreteria CGIL, CISL, UIL della Campania

I temi più immediati di confronto e di lotta per i metalmeccanici sono indicati nelle grandi questioni della casa, della politica tariffaria, del fisco, nonché in quelli degli investimenti, dell'occupazione, della condizione operaia nella fabbrica: tutti problemi, è appena il caso di aggiungere, che a Napoli e nel Mezzogiorno fanno maggiormente sentire le conseguenze negative e l'urgenza di soluzioni. Naturale, quindi, che questi temi siano nell'ultima riunione della segreteria provinciale della FLM, che si è svolta a Napoli.

Contemporaneamente i lavoratori si preparano a riaprire le vertenze con le partecipazioni statali ed i grandi gruppi privati che si propongono gli obiettivi della riconversione industriale, degli investimenti nel mezzogiorno, del potenziamento e riqualificazione della agricoltura.

Si è speso il compagno Giuseppe De Rosa, pasticcere, anziano militante comunista che da anni guida le condoglianze dei comunisti della sezione Centro e dell'Unità.

Si è speso il compagno Giuseppe De Rosa, pasticcere, anziano militante comunista che da anni guida le condoglianze dei comunisti della sezione Centro e dell'Unità.

Si è riunita la commissione consiliare

Prezzo del latte: nessuna decisione

Un invito al prefetto per il massimo contenimento

In vista del 1° ottobre esaminati i problemi della scuola

Coordinata dal sovrintendente Federico De Filippis si è svolta una riunione per l'esame dei problemi connessi con l'apertura del prossimo anno scolastico.

La commissione consiliare ha anche esaminato il problema dell'eventuale aumento del prezzo del latte in un incontro con il prefetto di Napoli, dott. Conti, al quale ha unanimemente sollecitato un'azione di contenimento del nuovo costo ai consumatori di questo prodotto di prima necessità, che sarà deciso dal comitato provinciale prezzi.

Per soddisfare queste esigenze di carattere sociale è stata sollecitata l'autorizzazione ministeriale per istituire una scuola di Napoli, fino a quattrocento scuole ma.

La commissione consiliare ha anche esaminato il problema dell'eventuale aumento del prezzo del latte in un incontro con il prefetto di Napoli, dott. Conti, al quale ha unanimemente sollecitato un'azione di contenimento del nuovo costo ai consumatori di questo prodotto di prima necessità, che sarà deciso dal comitato provinciale prezzi.

Advertisement for 'roler' roller skates, offering discounts of up to 15% at 'ERCOLANO TEL. 7393516'.